



**RAPPORTO
ATTIVITÀ
2017**



DEFENCE FOR CHILDREN

International-Italia

IL MOVIMENTO GLOBALE PER I DIRITTI DEI BAMBINI

SOMMARIO

L'ORGANIZZAZIONE	3
La mission	4
I tratti distintivi.....	4
Priorità di azione	5
In Italia.....	6
Organi statutari	6
Qualche numero del 2017	7
Team di lavoro.....	8
Progetti realizzati e in corso	9
Dove abbiamo operato	10
ELFO.....	11
ELUCE Sicilia	13
CHILDRENS' RIGHTS BEHIND BARS 2.0	15
THEAM	16
MY LAWYER MY RIGHTS	17
PROTETT@	18
Alternanza scuola lavoro.....	19
ISS – IL SERVIZIO SOCIALE INTERNAZIONALE	20
Calendario attività	20
Principali finanziatori	23
Convenzioni in corso	24
Pubblicazioni	25

L'ORGANIZZAZIONE

Fondata durante l'Anno Internazionale del Fanciullo (luglio 1979) da Nigel Cantwell e Canon Moerman, Defence for Children International ha contribuito attivamente al processo di stesura della Convenzione sui Diritti del Fanciullo delle Nazioni Unite e l'elaborazione di altri standard internazionali in un periodo nel quale i diritti umani ancora non rappresentavano una priorità nelle analisi e nella predisposizione delle risposte alle problematiche dell'infanzia.

Il dibattito realizzato durante l'Anno Internazionale del Fanciullo aveva evidenziato e diffuso per la prima volta una grande quantità di informazioni specifiche relative alle violazioni dei diritti dell'infanzia per esempio in merito alla tortura, alla prostituzione, allo sfruttamento per fini economici, alla detenzione arbitraria, alla tratta e alla vendita di bambini.

Defence for Children International viene istituita per affrontare le numerose problematiche del mondo dell'infanzia attraverso un approccio che riconoscesse la centralità dei diritti umani. Attraverso l'acquisizione di un ruolo di riferimento nel coordinamento del gruppo delle ONG durante la stesura della Convenzione, Defence for Children International ha sviluppato significativi contatti e rapporti con altre organizzazioni e si è costituita come crocevia di competenze e di risorse. La sezione italiana nasce nel 2005 e diviene organizzazione di volontariato nel 2007 con iscrizione sul Registro Regionale del Lazio.



Assemblea Internazionale di Defence for Children international - 3 marzo 2017

LA MISSION

Nel mondo i diritti umani delle bambine e dei bambini vengono sistematicamente violati. Guerra, condizioni di povertà, fenomeni di sfruttamento prodotti dagli interessi di un mondo adulto incurante delle conseguenze, rivelano sulle più giovani generazioni il loro devastante impatto. Nonostante tutto ciò avvenga sotto i nostri occhi, le risposte a queste problematiche si limitano, in molti casi, ad azioni di beneficenza incapaci di produrre cambiamenti significativi.

Defence for Children International

- promuove, per e con i bambini, un mondo diverso, capace di considerare le conseguenze delle proprie azioni;
- analizza le ragioni e denuncia le responsabilità che conducono a negare i diritti dell'infanzia;
- realizza campagne di azione per modificare le cause e i fattori che determinano la violazione dei diritti.

I TRATTI DISTINTIVI

- E' un movimento globale presente in oltre 40 paesi che rappresentano i 5 continenti
- Le sezioni si coordinano a livello internazionale ma sono indipendenti e governate localmente
- La sua attività è sistematica e organizzata ed è mirata a modificare le cause che portano alla violazione dei diritti
- Non ha paura di denunciare apertamente responsabilità e violazioni
- E' un movimento associativo laico, indipendente, aperto ed accessibile alla partecipazione di tutti coloro che ne condividano i motivi
- Esercita la sua azione nei confronti delle Nazioni Unite attraverso un Segretariato di coordinamento a Ginevra e una sede di rappresentanza a New York
- Pur riconoscendo l'importanza di adeguate risorse finanziarie per lo sviluppo della sua azione, promuove il suo sviluppo attraverso modalità di comunicazione, reperimento fondi e partnership coerenti con i principi etici fondativi dell'organizzazione



IN ITALIA

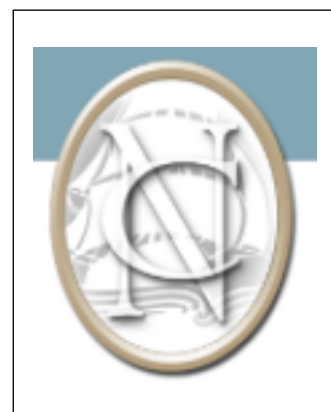
La sezione italiana di Defence for Children International nasce in Italia nel 2005 e viene ufficialmente registrata nel 2007 come associazione di volontariato.

Defence for Children Italia agisce oggi in forma autonoma e coopera con altre associazioni, movimenti e istituzioni perché si affermi nell'agire quotidiano un nuovo modello culturale che a partire dalla promozione delle condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza, ritrovi i suoi fondamenti nei diritti umani.

L'organizzazione opera affinché i bambini e gli adolescenti vengano finalmente riconosciuti come persone e cittadini titolari di diritti, capaci di partecipare e di contribuire alla vita familiare, sociale e civile e non solo come soggetti bisognosi considerati esclusivamente per le proprie vulnerabilità.

E' un'associazione di volontariato, con sede operativa a Genova che si propone di sviluppare il proprio corpo associativo e la sua azione, garantendo possibilità di partecipazione per tutti coloro che si riconoscono nei motivi presenti nello statuto dell'organizzazione.

Dall'estate del 2015 l'associazione ha ottenuto uno spazio per la sua sede all'interno del Convitto Nazionale Colombo di Genova, formalizzando così la fruttuosa collaborazione iniziata con la scuola.



ORGANI STATUTARI

ASSEMBLEA DEI SOCI	
Stefania Pizzolla	Presidente
Virginia Marchetti	Vice Presidente
Alessandro Verri	Socio Membro del Consiglio Direttivo e Tesoriere
Cesaria Charito Basa	Socio e Membro del Consiglio Direttivo
Gabriela Salvadori	Socio e Membro del Consiglio Direttivo
Federica Fedeli	Socio
Rita Tartaglione	Socio
Elena Cimarosti	Socio
Daniela Cavallin	Socio
Sabino Brizzi	Socio
Albarosa Talevi	Socio

104

Operatori
formati

217

Tutori
volontari
formati

220

Avvocati
sensibilizzati
sul diritto alla
difesa

375

ore di
formazione
erogate

TEAM DI LAVORO



Pippo Costella -
Direzione



Gabriella Gallizia -
Coordinamento



Julia Pamias - Ricerca e
Progettazione



Martina Finessi -
Amministrazione e
Organizzazione



Francesca Lacivita -
Legale e Ricerca



Fausto Melluso -
Advocacy e
formazione



Lanciné Camara -
Formazione



Daja Wenke -
Advocacy e
monitoraggio Diritti
dell'Infanzia



Onorina Gardella -
Formazione



Roberta di Bella -
Formazione

PROGETTI REALIZZATI E IN CORSO

Il 2017 è stato un anno particolarmente intenso per la nostra organizzazione, che ci ha visto impegnati su vari fronti e a diverse latitudini.

A marzo 2017 si è tenuta a Ginevra l'**Assemblea mondiale del movimento di Defence for Children** che ha eletto il nuovo presidente, Abdul Manaff Kemokai di Defence for Children Sierra Leone e ha fissato le priorità tematiche 2017-2020: l'accesso alla giustizia, la violenza contro i bambini, i minorenni in movimento, i minorenni coinvolti nei conflitti armati mantenendo l'attenzione ad alcune questioni trasversali come la detenzione e i minorenni privati della libertà, la partecipazione dei minorenni, la questione di genere.

Nel corso del 2017 il lavoro di Defence for Children International Italia si è concentrato in maniera rilevante sul rafforzamento dell'istituto della **tutela volontaria** per i minorenni stranieri non accompagnati. La legge 47/2017 approvata nel mese di aprile, ha chiamato in causa le autorità Garanti per l'infanzia e l'adolescenza, le quali si sono così dovute attivare per dare seguito all'attuazione dell'articolo 11 della suddetta legge. Defence for Children è stata quindi coinvolta nella formazione dei tutori volontari in Liguria e Sicilia, sotto l'egida dei rispettivi garanti regionali ed ha preso parte al percorso formativo organizzato dall'Autorità Garante Nazionale nelle regioni in cui manca la figura del garante regionale, in Toscana, Sardegna e Abruzzo e Molise.

Parallelamente, scampato il pericolo della riforma che prevedeva, tra l'altro, la soppressione dei Tribunali dei Minorenni e relativi uffici di Procura con il rischio di una regressione nell'implementazione dei diritti dei minorenni a contatto con il **sistema di giustizia**, Defence for Children Italia ha continuato il suo lavoro nell'ambito del sistema di giustizia minorile, attivando percorsi formativi e di confronto con gli operatori di due Istituti Penali per i Minorenni (il Fornelli di Bari e il Ferrante Aporti di Torino) e attività di sensibilizzazione e discussione con avvocati minorili ed altri attori che operano nell'ambito della difesa del minorenne indagato o imputato di reato. Questo lavoro si ascrive nell'ambito di un'azione volta a promuovere una giustizia "a misura di minorenne", così come indicano le recenti direttive europee nonché le indicazioni del Consiglio d'Europa, e in linea con i principi alla base del sistema di giustizia minorile italiano. Defence for Children Italia è stata invitata ed ha preso parte **all'11° European Forum on the Rights of the Child, organizzato a Bruxelles dalla Commissione Europea** che aveva come focus i minorenni privati della libertà e le misure alternative alla detenzione (http://ec.europa.eu/newsroom/just/item-detail.cfm?item_id=128349).

Nel 2017 è continuato l'impegno di Defence for Children Italia volto a promuovere e riportare l'attenzione e l'importanza di applicare i **diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** nella pratica quotidiana di operatori e professionisti che lavorano per e con i minorenni. Sono stati quindi attivati percorsi formativi per operatori socio-educativi sulla scorta del progetto europeo Theam, condotto nel 2016, che ha consentito la definizione di un modulo formativo adattabile a diverse realtà professionali.

Nel corso del 2017, oltre all'implementazione, Defence for Children Italia è stata coinvolta in diverse **progettazioni** europee al fine di rendere sostenibili le azioni in corso.



DOVE ABBIAMO OPERATO





Il 1 dicembre 2016 è partito il progetto "ELFO - Formazione di tutori e famiglie affidatarie per bambini e ragazzi privati delle cure parentali", co-finanziato dal programma Diritti Uguaglianza e Cittadinanza REC dell'Unione Europea.

L'obiettivo generale dell'iniziativa, in corso fino a dicembre 2018, è quello di potenziare le capacità dei tutori e genitori affidatari quali attori chiave per prevenire e fornire sostegno e protezione ai minori vittime o potenziali vittime di violenza, nell'ambito di un quadro di riferimento basato sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

DCI Italia coordina il progetto, che coinvolge 4 partner internazionali: Defence for Children International (Spagna), ARSIS (Grecia), CESIS (Portogallo) e Pulse Foundation (Bulgaria). Ogni ente è supportato nell'attività progettuale da un'istituzione locale. Per l'Italia il partner associato del progetto è il Comune di Genova. Quest'anno hanno aderito all'iniziativa anche il VIS, che si è impegnato a coprire parte del co-finanziamento, e la Regione Liguria, che ha acquisito il progetto Elfo come parte del processo di attuazione della legge 47/2017.

Il 12 e 13 gennaio 2017 si è tenuto il primo incontro di partenariato a Lisbona con i referenti di ogni partner per questo progetto. Dal 7 al 9 giugno si è svolto il Training of Trainers a Avigliana (TOT) al quale hanno partecipato i referenti dei partner di progetto e le istituzioni aderenti. Nel corso dell'evento si sono presentati la metodologia e i contenuti dei



corsi per tutori e famiglie affidatarie di minori soli ed ogni partner ha definito la propria strategia in relazione al contesto locale. Nei mesi successivi, è stato dettagliato e condiviso il modulo formativo, che ogni partner ha adattato alle proprie esigenze.

A seguito di una campagna promozionale, culminata nell'evento di lancio dei corsi per tutori e famiglie affidatarie del 4 aprile al quale ha partecipato un centinaio di cittadini interessati

Nel corso del 2017 è stata formalizzata la collaborazione con il VIS nell'ambito del progetto Elfo, che ha come obiettivo centrale il rafforzamento dell'istituto della tutela e dell'affido, considerati "chiave" in un'ottica di protezione, raccordo ed integrazione dei MSNA, principalmente con attività di advocacy, sensibilizzazione e formazione. Il VIS ha deciso di supportare l'iniziativa nel 2017 e 2018 attraverso la copertura parziale del co-finanziamento e attraverso un coinvolgimento progressivo di VIS in questa tematica specifica per l'acquisizione di alcune competenze applicabili alle diverse realtà locali salesiane.

alla tematica, DCI ha organizzato tre corsi per aspiranti tutori a **Genova**, due dei quali in collaborazione con l’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza della Regione Liguria, e un corso a **Como**, in collaborazione con Tribunale Ordinario e il Centro Servizi per il Volontariato.

Nel corso del 2017 si sono inoltre poste le basi per dare avvio ad altri corsi per aspiranti tutori sul territorio ligure in collaborazione con l’Ufficio del Garante Regionale per l’Infanzia e un corso per aspiranti affidatari in collaborazione con il Genova, previsto per il 2018.

Aree geografiche	Liguria e Lombardia (Como)
Totale contributo di competenza	53.043,03
Ore di formazione	120
Persone formate	78 tutori + 12 formatori
Enti coinvolti	Comune di Genova, Regione Liguria, Tribunale di Como



CORSI TUTORI ORGANIZZATI DALL' AUTORITA' GARANTE NAZIONALE PER L'INFANZIA

Nell’implementazione della Legge 47, l’Autorità Garante Nazionale per l’Infanzia e l’Adolescenza, in collaborazione con EASO, ha organizzato i corsi per aspiranti tutori volontari nelle regioni italiane in cui non è presente il Garante Regionale.

DCI è stata coinvolta tra gli enti co-formatori, in particolare all’interno del modulo fenomenologico sulla tutela nelle seguenti sessioni:.

- 20-21-22 ottobre, Regione Toscana, Firenze
- 10-11-12 novembre, Regione Sardegna, Cagliari
- 24-25-26 novembre, Regione Sardegna, Cagliari
- 1-2-3 dicembre, Regione Abruzzo, Pescara
- 15 dicembre, Regione Toscana, Firenze

ELUCE: AUMENTARE IL LIVELLO DI PROTEZIONE DEI MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI ATTRAVERSO UN EFFICACE SISTEMA DI TUTELA IN SICILIA



Il progetto ELUCE (titolo originale: “Enhancing the Level of protection for Unaccompanied Children through an effective guardianship system in Sicily”) mira a contribuire al miglioramento e alla standardizzazione del sistema di tutela di minorenni stranieri non accompagnati in Sicilia attraverso un processo di formazione regionale. L’iniziativa, che si è svolta nel periodo giugno – dicembre 2017, è stata implementata in stretta collaborazione e coordinamento con l’Ufficio del Garante Regionale dell’Infanzia e UNHCR, in linea con la Legge 47/2017 “Misure per la protezione dei minorenni stranieri non accompagnati” approvata ad aprile 2017.

ELUCE è stato concepito come progetto pilota per fornire possibili modelli e buone pratiche per future iniziative correlate all’implementazione delle disposizioni previste dalla legislazione nazionale sulla tutela, per poterne assicurare appropriata standardizzazione, complementarietà, compatibilità e sostenibilità.

Il progetto ha mirato anche a promuovere l’effettiva implementazione della nuova legge nella pratica, in accordo con gli standard e le raccomandazioni sulla tutela disponibili dal livello dell’Unione Europea e internazionali, e ad orientare le pratiche di tutela guidate dal superiore interesse del minore assieme al sistema di principi e disposizioni offerte dalla Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo.

A questo scopo, sono state definite ed implementate tre aree di lavoro:

- Analisi e valutazione per aggiornare l’analisi quantitativa e qualitativa sugli aspetti rilevanti relativi al sistema di tutela nelle 9 province della Regione raggruppate secondo le 4 aree di competenza dei Tribunali, inclusa una mappatura degli attori principali e delle iniziative in corso.

- Rafforzamento delle capacità per aumentare, ed armonizzare le capacità e le competenze dei tutori e dei formatori di tutori attraverso un processo di formazione a cascata che ha prodotto un modulo per la formazione di formatori da tutte le province della regione e sei corsi di formazione pilota per tutori in coordinamento con le autorità locali e i servizi sociali nelle aree selezionate.

- Orientamento e disseminazione, per sviluppare una serie di orientamenti regionali allo scopo di supportare lo sviluppo di politiche e strategie.

Si è trattato di un progetto intenso che si è concentrato in sei mesi di attività e che ha visto tutto lo staff e diversi collaboratori coinvolti a vari livelli, con un coordinamento locale a Palermo e una continua supervisione da parte del team di Genova.

Calendario delle principali attività:

- elaborazione di un rapporto di ricognizione sulla situazione della tutela in Sicilia
- Training of Trainers 13-15 ottobre a Trabia, Palermo.
- Corso di formazione tutori a Palermo, 27-29 ottobre
- Corso di formazione tutori a Caltanissetta, 10-12 novembre
- Corso di formazione tutori a Catania, 24-26 novembre
- Corso di formazione tutori a Messina, 1-3 dicembre
- Corso di formazione tutori a Agrigento, 5-7 dicembre
- Corso di formazione tutori a Palermo, 15-17 dicembre
- Definizione linee guida regionali sulla tutela, in pubblicazione a gennaio 2018.



Aree geografiche	Sicilia (Palermo, Catania, Messina, Agrigento, Caltanissetta)
Totale contributo	88.830,00
Ore di formazione	168
Persone formate	139 tutori + 10 formatori
Enti coinvolti	UNHCR, Garante infanzia Regione Sicilia, Garante Infanzia del Comune di Palermo, CNOAS, Tribunali per i Minorenni di Palermo e Catania), ARCI Sicilia, Clinica Legale dell'Università di Palermo, Salesiani per il Sociale, Multivolti Palermo, Comuni: Palermo, Catania, Caltanissetta, Messina, Agrigento



L'iniziativa è concepita come il seguito del progetto "Children's Rights Behind Bars - I diritti dei minorenni detenuti" e del progetto "Twelve - Promozione dell'articolo 12 della Convenzione ONU nell'ambito del sistema di giustizia minorile" e si inserisce all'interno dell'obiettivo globale di Defence for Children International

di analizzare e migliorare la situazione dei bambini e ragazzi detenuti in tutto il mondo. Il progetto CRBB 2.0 è co-finanziato dal Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza dell'Unione Europea e coinvolge un partenariato transnazionale che comprende le seguenti organizzazioni: Defence for Children international – Belgio; Defence for Children International – Italia; Dipartimento per la giustizia Minorile e di Comunità del Ministero di Giustizia italiano; Helsinki Committee for Human Rights – Polonia; The Howard League for social reform – Regno Unito; DCI World Service.

Il progetto è ufficialmente partito il 22 e 23 marzo con il primo incontro di partenariato che si è svolto a Bruxelles. Come prima azione ci si è concentrati sulla traduzione dall'inglese all'Italiano della Guida Europea sui luoghi dove i minorenni sono privati della libertà, che verrà stampata e resa pubblica nel 2018, con una prefazione ulteriore dell'Autorità Garante per i Detenuti.



Calendario delle attività:

20 aprile: incontro di coordinamento presso l'Istituto Centrale di Formazione del Dipartimento di Giustizia Minorile di Roma

29-30 maggio: primo incontro info-formativo con gli operatori presso l'Istituto Penale Minorile (IPM) di Roma

27-28 settembre e 9-10 ottobre: formazione degli operatori dell'IPM di Torino

16-17 ottobre e 13-14 novembre: formazione degli operatori dell'IPM di Bari

Nel corso del 2017 si è dato avvio alle attività di formazione degli operatori degli Istituti Penali Minorili di Bari e Torino (agenti della polizia penitenziaria e personale psico-pedagogico) con l'obiettivo di condividere un approccio basato sui diritti dell'infanzia in stretta collaborazione con il Dipartimento per la Giustizia Minorile.

Aree geografiche	Roma, Torino, Bari
Contributo di competenza	€ 35.327
Ore di formazione	48
Persone formate	40
Enti coinvolti	Dipartimento per la Giustizia Minorile e la Comunità, Istituto Penale Minorile Ferrante Aporti di Torino, Istituto Penale Minorile Fornelli di Bari



THEAM - FORMAZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA

A febbraio 2017 si è concluso il progetto “Theam, Formazione multidisciplinare rivolta a professionisti sui diritti dell’infanzia e sulla giustizia a misura di minorenne” co-finanziato dal Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza dell’Unione Europea che ha visto la partecipazione di 4 partner europei (Defence for Children International Italia, CESIS – Portogallo, KMOP - Grecia, Defence for Children International - Spagna) e il coordinamento di esperti nazionali e internazionali. Il percorso formativo si basa sul programma internazionale

sviluppato dall’International Institute for Child Rights and Development, dell’Università di Victoria in Canada.

L’obiettivo strategico è stato quello di contribuire allo sviluppo di un modulo di formazione per professionisti che lavorano per e con bambini e adolescenti, che potrà essere adottata da università e istituti allo scopo di formazione continua.

Il percorso formativo elaborato si struttura attraverso i seguenti moduli formativi: 1) comprendere i diritti dell’infanzia e adolescenza 2) i principi generali della CRC 3) il diritto alla protezione da ogni forma di violenza 4) la giustizia a misura di minorenne. Nel corso del 2017, DCI Italia ha concluso i cicli formativi proposti nel 2016 rivolti ad operatori educativi e socio-sanitari, articolati in moduli da 30 ore accreditati presso il CNOAS, in particolare:

- il 21 gennaio a Genova con il patrocinio del Comune di Genova;
- il 23-24 febbraio e 9-19 marzo ad Ancona, in collaborazione con l’Associazione La Voce dei Bambini Onlus e il patrocinio del Comune di Ancona.

Il 9 e 10 gennaio si è tenuta a Lisbona la conferenza finale di chiusura del progetto.

CORSI SUI DIRITTI DELL’INFANZIA RIVOLTO AGLI OPERATORI DEL SISTEMA EDUCATIVO 0-6 ANNI DEL COMUNE DI GENOVA

Nell’ottica di promozione di un approccio basato sui diritti dell’infanzia, in collaborazione con il Comune di Genova DCI Italia ha organizzato una serie di incontri di formazione base sulla CRC (12 ore totali) rivolto a educatori ed insegnanti del sistema educativo per la fascia 0-6 anni del Comune di Genova.

Il primo corso si è tenuto nell’autunno del 2017 (19 e 26 settembre e 3 e 31 ottobre) e ha coinvolto 16 operatori.

Ad inizio 2018 è in programma la seconda edizione.

Aree geografiche	Marche (Ancona), Liguria (Genova)
Contributo di competenza	€ 10.000
Ore di formazione	42
Persone formate	36
Enti coinvolti	Comune di Genova, Comune di Ancona, Associazione La Voce dei Bambini



MY LAWYER MY RIGHTS - LA DIFESA E' UN MIO DIRITTO

Nel corso del 2017 sono continuate le attività legate al progetto My Lawyer My Rights (La difesa è un mio diritto), partito nel 2016 con il co-finanziamento del Programma Justice dell'Unione Europea e che vede il coinvolgimento dei seguenti partner internazionali: Defence for Children International - Belgio; Defence for Children International Italia; Helsinki Foundation for Human Rights – Polonia; Bulgarian Helsinki Committee – Bulgaria; DCI-ECPAT the Netherlands – Olanda; Child Law Clinic – Irlanda; Child Circle – Belgio; European Criminal Bar Association (ECBA) e DLA Piper - dipartimento pro-bono.

In Italia, il progetto vede la partecipazione del Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità a supporto dell'azione nazionale di DCI.

L'obiettivo generale del progetto è promuovere una giustizia a misura di minorenni, ossia supportare gli Stati Membri nell'applicazione della **Direttiva Europea 2013/48** (relativa al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e con le autorità consolari) e della **Direttiva Europea 800/2016** (sulle garanzie procedurali per i minori indagati o imputati nei procedimenti penali) attraverso l'elaborazione di strumenti pratici e raccomandazioni dirette a decisori politici, avvocati minorili e tutti gli attori che possano favorire l'applicazione delle Direttive.

Il progetto si propone inoltre di qualificare rafforzare la figura dell'avvocato minorile affinché diventi un agente di cambiamento e di rappresentanza del superiore interesse del minorenne accusato o sospettato di reato, attraverso un'analisi del suo ruolo, delle sue funzioni e della sua formazione professionale, l'organizzazione di una serie di seminari e incontri di scambio sul territorio nazionale, l'elaborazione e la diffusione di strumenti pratici per migliorare il proprio lavoro e rafforzare la propria azione. Altro obiettivo del progetto è quello di migliorare l'accesso alla giustizia per i minorenni coinvolti in procedimenti penali attraverso un'informazione chiara e appropriata in merito all'assistenza legale, un'azione di advocacy a livello nazionale affinché le criticità evidenziate durante la fase di analisi possano trovare una risposta nella pratica e la diffusione di un video rivolto ai ragazzi.



Nel corso del 2017, DCI Italia ha partecipato al primo incontro di partenariato che si è svolto il 31 maggio e 1 giugno a Bruxelles. Nei mesi di giugno e luglio si sono tenuti 3 focus group con gruppi di minorenni coinvolti in procedimenti penali, rispettivamente presso l'IPM di Pontremoli, il presidio Libera di Genova e il carcere minorile di Milano. Il nostro team ha inoltre collaborato alla mappatura e redazione di analisi dei sistemi di assistenza legale minorile e nella creazione della piattaforma online di documentazione e risorse, che sarà finalizzata nel 2018, e dei due manuali previsti dal progetto, anch'essi disponibili nel 2018 anche in Italiano.

Si sono inoltre svolti alcuni incontri di consultazione e scambio con gli attori chiave, e il seminario rivolto ad avvocati "A quale difesa ho diritto?", che si è tenuto presso il Centro di Formazione, Cultura e Attività Forensi di Genova, in collaborazione con il DGM, la Camera Minorile di Genova e l'Unione Camere Minorili.

Aree geografiche	Liguria (Genova e Pontremoli), Lombardia (Milano)
Contributo di competenza	€ 3633
Persone sensibilizzate	220
Enti coinvolti	Dipartimento per la Giustizia Minorile e la Comunità, Camera Minorile di Genova e di Milano, la Camera Penale di Genova, IPM di Pontremoli, IPM di Milano, Libera Genova

PROTETT@

Il primo ottobre è partito il progetto PROTETT@ - Rafforzare la protezione dei minorenni vittime di reato (titolo originale in inglese E-PROTECT) mira a qualificare il supporto che ricevono i minorenni vittime di reato in Europa. Attraverso il potenziamento delle capacità dei professionisti e degli operatori che lavorano nell'ambito della



protezione dei minorenni, l'iniziativa è tesa a rafforzare un approccio multidisciplinare fondato sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che ribadisca la centralità del superiore interesse del minorenne. A questo scopo, il progetto promuoverà lo scambio di esperienze, il trasferimento di conoscenze e la creazione di un network transnazionale.

PROTETT@ coinvolge direttamente 5 organizzazioni di 5 Stati Membri: Law and Internet Foundation, Bulgaria (capofila); VIENNA CENTRE FOR SOCIETAL, Austria; Centrul Roman de Politici Europene, Romania; Defence for Children International Italia e The South-East European Research Centre (SEERC), Grecia.

DCI Italia si avvale inoltre della collaborazione del Cismai e dell'Associazione La Voce dei Bambini. La collaborazione fra queste organizzazioni nasce dalla volontà di contribuire a promuovere la Direttiva UE 29/2012 (la cosiddetta "Direttiva Vittime") da una prospettiva basata sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Nell'ambito del progetto, inoltre, verrà elaborata una metodologia per la valutazione individuale dei bisogni dei minorenni vittime di reato volta a fornire un'attenzione individualizzata ad ogni singolo caso, ai sensi dell'articolo 22 della Direttiva in questione. L'iniziativa si dedicherà anche a sensibilizzare a una maggiore consapevolezza sui diritti delle persone da 0 a 18 anni, così come garantiti dalla Direttiva 29/2012 e ad ispirare la cooperazione dei diversi soggetti che lavorano per i minorenni vittime di reato e che spesso sono i primi punti di contatto. In questo senso, il progetto mira a sviluppare una piattaforma online che oltre a fornire informazioni relative all'attuazione pratica della Direttiva Vittime, organizzerà eventi online sulla tematica.

Il 16 ottobre si è tenuto il primo incontro di partenariato a Sofia, in Bulgaria e il nostro team ha iniziato a lavorare a due rapporti sull'applicazione della direttiva Vittime in Italia.

Aree geografiche	Ricerca a livello nazionale
Contributo di competenza	€ 3854
Enti coinvolti	Cismai, Camera Minorile di Genova, Ospedale Gaslini di Genova

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON GLI STUDENTI DEL CONVITTO NAZIONALE COLOMBO

Per la prima volta, Defence for Children ha preso parte ad un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro per le scuole superiori.

Tra gennaio e giugno 2017, alcuni studenti di una classe quarta del Liceo Scientifico annesso al Convitto Colombo hanno partecipato ad un'esperienza di alternanza scuola-lavoro all'interno di Defence for Children.

L'obiettivo del progetto è stato quello di permettere ad un gruppo di adolescenti di avvicinarsi al fenomeno della migrazione ed entrare in contatto in prima persona con minorenni stranieri non accompagnati, anche fornendo loro elementi di conoscenza teorica sui diritti dell'infanzia e il fenomeno migratorio.



Calendario degli incontri:

15 febbraio: incontro di inquadramento teorico sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

24 marzo: incontro di inquadramento teorico sul fenomeno migratorio

27 marzo: incontro presso l'Ufficio Cittadini senza Territorio del Comune di Genova

4 aprile: incontro presso il Laboratorio Migrazioni – Centro Scuole e Nuove Culture del Comune di Genova

7 aprile: incontro con un mediatore culturale

8 maggio: visita di Villa Freccia, conoscenza dei minorenni non accompagnati ospitati in struttura

11 maggio: incontro di sistematizzazione e valutazione di quanto appreso con i ragazzi

13 maggio: gita finale ai parchi di Arenzano con minorenni stranieri non accompagnati ospiti del CAS - Villa Freccia

Defence for Children è stata nominata corrispondente del Servizio Sociale Internazionale per l'Italia nel 2012 da parte del Segretariato Generale del movimento con sede a Ginevra. Si tratta di un ruolo particolarmente delicato e di estrema importanza in quanto volto a promuovere ed agevolare la connessione tra i tribunali e i servizi sociali dei diversi paesi del mondo.



Tale progetto nasce dall'esigenza di attivare un punto di riferimento, sostegno ed orientamento a minorenni e famiglie che, a seguito di migrazioni volontarie, forzate o dettate da altri fattori sociali, siano separate e si trovino in situazione di disagio o difficoltà e la cui risoluzione necessiti di interventi a carattere transnazionale. Defence for Children Italia intende dunque facilitare la connessione tra i servizi sociali dei diversi paesi, attraverso il coordinamento e la collaborazione delle Istituzioni competenti al fine di approntare le misure di sostegno più opportune.

Il perseguimento di tale obiettivo avviene mediante a) la presa in carico di casi internazionali in collaborazione con i corrispondenti del SSI in tutto il mondo; b) la mediazione tra privati cittadini e le diverse istituzioni coinvolte, costituendosi come ponte tra i diversi attori.



- Per risolvere i conflitti familiari a carattere interculturale e transnazionale il SSI segue un approccio multi-disciplinare, modalità di intervento che trova fondamento innanzitutto nella Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1989.

Le principali aree di intervento possono essere riassunte come di seguito:

- interventi a favore della famiglia, quali attività di mediazione e svolgimento di indagini sociali per conto dei servizi sociali pubblici o delle autorità giudiziarie in casi di conflittualità familiare in famiglie miste o divise in due nazioni, separazioni, divorzi, sottrazione di minorenni;
- interventi a favore dei minorenni, quali lo svolgimento, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche, di indagini familiari a favore di minorenni stranieri non accompagnati, programmi di reinserimento, prevenzione ed individuazione dell'abuso sui minorenni, minorenni stranieri sottoposti a misure di giustizia;
- consulenze per adozioni internazionali/affidamenti, quali programmi di formazione per operatori italiani e stranieri, consulenza ad operatori dei servizi pubblici;
- attività di segretariato sociale ed interventi connessi a problemi di migrazione e disagio sociale, quali ricongiungimenti familiari e ricerca di parenti.

Casi Gestiti anno
2017

32

GENNAIO

9-10: Conferenza finale THEAM – Lisbona
12-13: Kick off meeting di ELFO – Lisbona
21: ultima giornata corso CRC THEAM Genova
24: Kick off Meeting organizzato dalla Commissione Europea per il progetto ELFO – Bruxelles
26: incontro di supervisione con i tutori – Genova

FEBBRAIO

2-3: primo incontro CoE Drafting Group of Experts on Children's Rights and Safeguards (CAHENF-Safeguards)
15: alternanza scuola lavoro - Convitto Colombo
20: incontro Comune di Genova su affido nell'ambito del progetto ELFO
23-24: corso CRC THEAM – Ancona

MARZO

2-3-4: Assemblea mondiale DCI – Ginevra
9-10: corso CRC THEAM – Ancona
15: incontro comune di Genova per ELFO
22-23: Kick off meeting del progetto CRBB 2.0 Bruxelles
24: alternanza scuola lavoro - Convitto Colombo
27: alternanza scuola lavoro - Convitto Colombo presso UCTS Comune di Genova
28: gruppo di lavoro sulla tutela – Garante Nazionale Roma

APRILE

4: alternanza scuola lavoro - Convitto Colombo Liceo Convitto Colombo presso Laboratorio Migrazioni
4: presentazione pubblica progetto ELFO – Sala del Maggior Consiglio Palazzo Tursi
7: alternanza scuola lavoro - Convitto Colombo
10: prima presentazione dei corsi agli aspiranti tutori di ELFO
13: incontro con il VIS
18: seconda presentazione corsi tutori ELFO
20: incontro presso ICF DGMC – CRBB 2.0 – Roma
21: assemblea soci DCI
27: riunione Garante Nazionale - Roma
28: incontro FRA Agency – Vienna

MAGGIO

2: formazione tutori ELFO
3: incontro Tribunale di Como
4-5: Intervento presso l'Università di Ginevra a Berna
8: alternanza scuola lavoro - Convitto Colombo - visita Villa Freccia
9: formazione tutori ELFO
11: alternanza scuola lavoro - Convitto Colombo
13: alternanza scuola lavoro - Convitto Colombo: gita ad Arenzano con ragazzi coinvolti nel progetto
15: partecipazione corso affido familiare comune di Genova
16-17-18: conferenza ISS Atene
22: partecipazione corso affido familiare comune di Genova
23: formazione tutori ELFO
25: supervisione tutori Genova
27: convegno sui diritti dell'infanzia - Caserta
29-30: formazione operatori IPM Roma – CRBB 2.0
29: partecipazione corso affido familiare comune di Genova
31 maggio – 1 giugno: Partnership Meeting MLMR – Bruxelles

GIUGNO

5: formazione tutori ELFO
5: partecipazione corso affido familiare comune di Genova
7-8-9: Train of Trainer di ELFO – Avigliana
12: partecipazione corso affido familiare comune di Genova
15: incontro referenti Tribunale di Como
16: incontro IPM Pontremoli – MLMR
16: incontro Comune di Genova
22: Focus Group ragazzi Libera – Vico Mele MLMR
22: partecipazione evento Giardini Luzzati per settimana Rifugiato
24: giornata conclusiva corso tutori ELFO
28: FRA Agency Vienna - Symposium

LUGLIO

1: assemblea dei soci DCI – Prata (MS)
5: focus group ragazzi carcere minorile Milano – MLMR
9: partecipazione Ninin Festival – Bogliasco
13: incontro Comune di Genova e rappresentanti comunità accoglienza – supervisione tutori
14: assemblea dei soci DCI
25: incontro comune di Genova sulla tutela

AGOSTO

24 agosto: incontro Regione Liguria

SETTEMBRE

11: incontro Garante Nazionale Roma
12: incontro affido Comune di Genova, ELFO
14: DCI International Team Meeting Bruxelles
19: corso CRC 0-6 – Comune di Genova
20: supervisione tutori Genova
22: partecipazione al seminario REACT Berlino di Ecpat sulla tutela
25: presentazione corsi tutori regione Liguria – ELFO
26: corso CRC 0-6 – Comune di Genova
27-28: formazione operatori IPM Torino – CRBB 2.0

OTTOBRE

3: corso CRC 0-6 – Comune di Genova
3: incontro con i formatori per ELUCE – Sicilia
4: presentazione corso tutori Como – ELFO
6: 2nd meeting on the European network on guardianship
9-10: formazione operatori IPM Torino – CRBB 2.0
11: partners' meeting UNHCR – ELUCE
13-14-15 ottobre: ToT ELUCE – Trabia
16-17: formazione operatori IPM Bari – CRBB 2.0
16: Kick off Meeting E-PROTECT Sofia, Bulgaria
18: incontro Regione Liguria
19: incontro Comune di Genova
20-21-22: Corso tutori Garante Nazionale – Toscana Firenze
25: incontro abbinamenti tutori Comune di Genova-ELFO
25: corso tutori Genova ELFO – Garante Regione gruppo 1
27-28-29: corso tutori Palermo – ELUCE UNHCR
30: corso tutori Genova ELFO – Garante Regione gruppo 1
31: corso CRC 0-6 – Comune di Genova
31: incontro comune di Genova – ELFO

NOVEMBRE

3: Programme workshop UNHCR – Roma
6-7-8: 11th European Forum on the rights of the child EU Commission – Bruxelles
8: incontro camera minorile Milano – MLMR
8 novembre: incontro Comune di Genova-nuovi tutori e responsabili comunità - ELFO
9 novembre: incontro Regione Liguria
10-11-12: corso tutori Caltanissetta – ELUCE UNHCR
10-11: Corso tutori Garante Nazionale Cagliari
13-14: formazione operatori IPM Bari – CRBB 2.0
15: corso tutori Genova ELFO – Garante Regione gruppo 1
17-18-19: corso tutori Como ELFO
20: evento MLMR Ordine degli avvocati Genova
20: incontro nuovi tutori - UCTS
22: incontro tra i nuovi tutori e ragazzi abbinati
22: evento Labor PACI Genova
24-25-26: corso tutori Catania ELUCE – UNHCR
24-25-26: Corso tutori Garante NAZIONALE Cagliari
28: incontro Regione Liguria co-progettazione diritti infanzia
28: corso tutori Genova ELFO – Garante Regione gruppo 2

DICEMBRE

1-2-3: corso tutori Messina – ELUCE UNHCR
1-2-3: Corso tutori Garante Nazionale Pescara
5-6-7: corso tutori Agrigento ELUCE UNHCR
12: corso tutori Genova ELFO – Garante Regione gruppo 2
13: incontro dott.ssa Piccotti - Ospedale Gaslini
15-16-17: corso tutori Palermo – ELUCE UNHCR
15: Corso tutori Garante Nazionale- Toscana Firenze
18: festa per incontro tutori e ragazzi ELFO
19 dicembre: corso tutori Genova ELFO – Garante Regione gruppo 2
20: giornata corso tutori Genova ELFO – Garante Regione gruppo 1
21 dicembre: incontro Regione Liguria co-progettazione diritti infanzia

PRINCIPALI FINANZIATORI



Commissione Europea



UNHCR

Fondi 5x1000



Donazioni da privati

CONVENZIONI IN CORSO



Istituto comprensivo Convitto
Colombo



Comune di Genova



CNOAS – Consiglio Nazionale
dell'Ordine degli Assistenti Sociali



Autorità Garante per l'Infanzia e
l'Adolescenza - Regione Sicilia



VIS



Il Difensore Civico
per la Tutela dei
Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza
in Liguria

Regione Liguria

PUBBLICAZIONI

Versione semplificata della CRC

Questo leaflet riporta gli articoli della CRC in versione semplificata e sottoforma di mappa. L'idea è quella di fornire uno strumento che possa aiutare l'analisi e la pratica utilizzando i diritti dell'infanzia.



QUADERNO OPERATIVO PER TUTORI VOLONTARI

La pubblicazione è il risultato di un percorso condotto in collaborazione con il Comune di Bologna e la Cooperativa Camelot nell'ambito del progetto SPRAR Minori 2014-2016.



ELFO

Rapporto sugli istituti della tutela e dell'affido familiare dei minorenni privati delle cure familiari in Italia



LA DIFESA E' UN MIO DIRITTO

Rapporto sull'Italia in merito al diritto alla difesa dei minorenni accusati o imputati di reato



Le pubblicazioni sono disponibili su

<http://www.defenceforchildren.it/risorse/pubblicazioni.html>

TEMPO
ASCOLTO
MEMORIA
NARRAZIONE
RACCONTO
BIOGRAFIA
STORIA

DEFENCE FOR CHILDREN INTERNATIONAL ITALIA

il movimento globale per i diritti dei bambini

Sede Legale: c/o CESV Via Liberiana 17 – 00183 Roma

Sede Operativa: c/o Convitto Nazionale Colombo Via Bellucci 4-6 – 16124 Genova

info@defenceforchildren.it

www.defenceforchildren.it